



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°4 del 03.09.2020

* * * * *

Oggetto: SURROGA DEI CONSIGLIERI DIMISSIONARI ANTONINA FARANDA GNAO E ANTONINO CASTORINO E SUBENTRO DEI CONSIGLIERI SECONDO E TERZO DEI NON ELETTI. GIURAMENTO, CONVALIDA ED ESAME DELLE SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITA' DEI SUBENTRANTI.

* * * * *

L'anno **duemilaventi** il giorno **tre** del mese di **Settembre** in Saponara, nella Sala delle Adunanze Consiliari, ubicata nel Palazzo Municipale, alle ore 17,10 e seguenti, convocato ai sensi dell'art. 36 della legge 8 giugno 1990, n. 42, recepito in Sicilia con l'art. 1, comma 1, lettera e) della L.R. 11 dicembre 1991, n. 48, e dell'art. 20 della L.R. 26 agosto 1992, n. 7, come integrato dall'art. 43 della L.R. 1 settembre 1993, n. 26 ed invitato con appositi inviti scritti, notificati a mezzo del Messo comunale a domicilio di ciascun Consigliere, si è oggi riunito, **in seduta ordinaria**, il Consiglio Comunale.

Effettuato l'appello nominale, risultano:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1) REPICI Maria	Si		7) VENUTO Vincenzo	Si	
2) DONATO Nicola	Si		8) MERLINO Giuseppe	Si	
3) RUGGERI Antonino		Si	9) COPPINI Alberto	Si	
4) PINO Rosalba	Si		10) SPIDALIERI Maria	Si	
5) BATTAGLIA Serafina G	Si				
6) CARDULLO Caterina	Si				

Consiglieri assegnati 12 – In carica 10 – Presenti 9

Assente giustificato 1, Cons. Antonino RUGGERI, per motivi di lavoro.

Presiede il Presidente del Consiglio, Dott. ssa Serafina Giovanna BATTAGLIA.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott. ssa Pasqua Rosaria DI MENTO.

Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco, Fabio VINCI, il Vice Sindaco Nicola BERTINO e l'Assessore Caterina CAPILLI.

Vengono nominati scrutatori i Cons. Nicola DONATO, Vincenzo VENUTO e Maria SPIDALIERI.

La seduta è pubblica e si svolge nel rispetto delle disposizioni vigenti volte a contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/1991 e ss.mm.ii, sulla proposta di deliberazione in oggetto ha espresso:

- Il Responsabile dell'Area interessata, per la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, parere favorevole.

Accertato il numero legale, fa per dare inizio ai lavori, quando il Sindaco chiede di intervenire anzitutto per scusarsi con tutto il Consiglio per non aver mantenuto gli impegni assunti, che intende onorare: si riferisce alla relazione sull'attività svolta, che ormai copre un triennio, e alla risposta alle interrogazioni, che non ha fatto iscrivere all'ordine del giorno della seduta odierna in quanto desidera che il Consiglio sia ricostituito nella sua interezza. Chiede al Presidente di concordare, al termine della riunione consiliare, una data utile per la prossima adunanza in cui trattare di tali argomenti. Quindi, desidera dedicare un ricordo affettuoso a due concittadini, che hanno ricoperto anche un ruolo all'interno delle istituzioni comunali e che sono scomparsi prematuramente alla fine dello scorso mese di luglio; il suo pensiero va a Nicola Brigandi, che ha ricoperto un ruolo in Consiglio già dal 1994 e ad Ugo Venuti, anche questi prima Consigliere Comunale dalle elezioni del 2007, e con il quale ha condiviso un percorso politico-amministrativo, e poi anche Assessore, dopo la sua uscita dalla scena politica nel 2015. Invita ad osservare un minuto di silenzio e di raccoglimento in quanto entrambi hanno rappresentato egregiamente la Comunità saponarese.

Tutti i presenti si mettono in piedi ed osservano un minuto di silenzio e di raccoglimento, al termine del quale si alza un applauso.

A questo punto, chiesta ed ottenuta la parola, il Cons. Merlino si riaggancia a quanto prima detto dal Sindaco, che gli ha tagliato le gambe, quando ha porto le sue scuse per la mancata presentazione della relazione. Apprezza e ringrazia il Presidente del Consiglio, che lo chiama, lo informa, si scusa ma, purtroppo, nota, e gli duole il cuore, una macchina amministrativa che arranca. Invita il Sindaco e la Giunta ad avere maggiore attenzione verso loro Consiglieri, che comprendono le difficoltà che quotidianamente si vivono. Fa presente che anche l'ex Consigliere Faranda Gnao, nella lettera di dimissioni, ha fatto presagire qualcosa, lasciando trapelare un malessere, e la cosa gli dispiace; desidera che ci sia un input più incisivo della macchina amministrativa, affinché si possano portare avanti cose vecchie, si intraprendano cose nuove, per i cittadini. Si rivolge al Presidente, quale massima figura istituzionale rappresentativa del Consiglio perché solleciti il Sindaco e l'Amministrazione attiva per portare avanti le cose che si devono fare.

Il Sindaco interviene nuovamente per dissentire sull'amministrazione che arranca, di cui ha detto il Cons. Merlino; a tre anni dalla sua elezione, può affermare di aver fatto tante cose, sono in itinere tante gare d'appalto, tanti lavori aggiudicati, emessi tanti decreti di finanziamento a 6 zeri, cercando di affrontare e risolvere questioni annose, quali il depuratore, per cui si trova inquisito, che riceve quasi tutti i giorni la visita della Guardia di Finanza, della Polizia Giudiziaria, ma essere riuscito dopo 40 anni ad avere un progetto cantierabile, presentato all'ATI per ottenere un finanziamento dal competente Assessorato Regionale, non è cosa da poco. Rappresenta che la sua non è una politica spicciola (della lampadina o della manutenzione, per carità giusta anche quella) bensì programmatica, e ci doveva essere una persona pronta al sacrificio, ed egli si è sentito di farlo (la qual cosa si vedrà nella relazione). Ritiene che il paese debba camminare sotto un'altra luce, con una politica lungimirante, non chiusa né miope. Finirà di fare il Sindaco a Saponara e sicuramente qualcun altro coglierà i frutti del suo lavoro e taglierà il nastro delle opere completate, ma intanto si è messo in gioco e crede che la sua attività amministrativa piaccia ad almeno il 50% della comunità. Coglie l'occasione per ringraziare i due Consiglieri dimissionari, grazie ai quali è diventato Sindaco di questo paese, ha voluto esternare la sua attività, qualcosa non è andata per il verso giusto, probabilmente perché gli uffici arrancano per la difficoltà di trovare personale.

Il Presidente ringrazia il Capogruppo di Minoranza, Cons. Merlino, per il garbo con cui esprime il suo pensiero.

Anche il Sindaco ringrazia il Cons. Merlino, persona che stima e rispetta, avendo più esperienza di lui, e spera di non essere stato frainteso nella sua esternazione, perché la cosa lo rammaricherebbe parecchio.

Il Presidente evidenzia che, in quest'aula consiliare, c'è stato sempre un confronto aperto, in cui ognuno ha potuto esprimere il suo pensiero; il Consiglio non deve essere mortificato dalla non presentazione di una relazione sull'attività che è un obbligo di legge, e va presentata al più presto.

Accetta le scuse del Sindaco a nome di tutto il Civico Consesso e lo ringrazia perché aspetta che siano i Consiglieri a stabilire la data in cui tenere la riunione in cui presenterà la sua relazione, cosa che alla fine della seduta odierna si farà.

Il Capogruppo di Maggioranza, Cons. Coppini, comprende tutte le perplessità, le critiche, ma ritiene che piuttosto che mancanza di rispetto, la presentazione della relazione costituisca obbligo di legge. Desidera rappresentare, però, che l'Amministrazione precedente in un decennio ha presentato tre relazioni ..

Il Vice Sindaco aggiunge che nell'ultimo quinquennio solo una, ma non è questa una giustificazione.

Il Cons. Merlini specifica che, però, l'Amministrazione precedente ne ha sentito di tutti i colori. Quindi, rivolto al Sindaco, specifica che quello è il suo ruolo: il primo cittadino è chiamato a fare le cose di cui prima ha detto il Sindaco, il quale sa bene che egli la pensa allo stesso modo e non guarda né alla lampadina né al marciapiede; il ruolo del Sindaco è programmare e spendersi per la sua Comunità, i numeri si vedranno in seguito.

Il Sindaco ribadisce che si rammarica se è stato male interpretato e che non intendeva mortificare nessuno.

Al termine del dibattito, il Presidente dà inizio ai lavori con l'introduzione dell'argomento iscritto al 1° punto dell'o.d.g., relativo a quanto in oggetto indicato, dando lettura della proposta, dalla stessa presentata, da cui si evince che, a seguito delle dimissioni dalla carica di Consigliere, presentate dalla signora Antonina Faranda Gnao e dal signor Antonino Castorino, entrambi eletti nella lista n. 1 "Programmiamo Saponara", al fine di ricostituire l'organo consiliare, si rende necessario coprire i seggi resisi vacanti attribuendoli, in questo caso, stante che si è già proceduto ad una surroga, al secondo e terzo dei non eletti nella graduatoria delle preferenze. Dal verbale delle operazioni dell'adunanza dei presidenti di sezione del 13 giugno u.s., risulta che hanno diritto a subentrare ai Consiglieri, cessati dalla carica per dimissioni volontarie, il sig. Pietro Messina ed il sig. Carlo Chiatto. A questo punto, il Presidente invita il Consiglio a pronunciarsi sulla surroga.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Accolto l'invito del Presidente;

Visto il verbale dell'adunanza dei presidenti di sezione;

Visto l'art. 59 del D. P. Reg. n. 3/1960;

Con voti unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano dai 9 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di surrogare la sig.ra Antonina Faranda Gnao, decaduta dalla carica di Consigliere per dimissioni volontarie, con il sig. Pietro MESSINA ed il sig. Antonino Castorino, anche questi decaduto dalla carica di Consigliere per dimissioni volontarie, con il sig. Carlo CHIATTO.

E' presente in aula il sig. Pietro Messina, il quale viene invitato dal Presidente ad insediarsi e prestare il giuramento di rito.

A questo punto, il Cons. Pietro MESSINA, in piedi e ad alta voce, presta il giuramento di rito, con la formula di cui all'art. 45 dell'OREL e sottoscrive il relativo processo verbale, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIO COMUNALE PRENDE ATTO FORMALMENTE

del giuramento prestato dal Cons. Pietro MESSINA.

Il Cons. Carlo CHIATTO sarà invitato a farlo nella prossima seduta.

Il Consiglio stesso è ricostituito nel suo plenum.

Il Presidente invita il Consiglio a rilevare l'esistenza di eventuali cause di ineleggibilità e di incandidabilità nei confronti dei Conss. Messina e Chiatto, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge ed, in particolare, dell'art. 9 della L.R. 24.06.1986, n. 31, degli articoli 10, 11 e 15 del D.Lgs. 31/12/2012, n. 235, e dell'art. 143, c. 11 del D. Lgs. n. 267/2000, per la parte applicabile nella Regione Siciliana, ai fini della convalida.

Intanto, il Cons. Messina viene invitato a rilasciare, conformemente a quanto fatto dai Consiglieri proclamati eletti prima della seduta di insediamento nonché dei Consiglieri già subentrati in surroga, apposita dichiarazione sostitutiva, ai fini della verifica dell'insussistenza di motivi determinanti l'illegittimità dell'elezione. La dichiarazione resa viene depositata e conservata agli atti d'ufficio.

A questo punto, constatato che nessuna eccezione viene sollevata nei confronti dei Consiglieri subentrati, il Presidente del Consiglio invita i Consiglieri a voler procedere alla convalida.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Constatato** che non è stata sollevata alcuna eccezione di ineleggibilità o incandidabilità nei confronti dei Consiglieri subentrati in surroga;

- **Visti** gli articoli 9 della L.R. 24.06.1986, n. 31; 10, 11 e 15 del D.Lgs. 31/12/2012, n. 235, e 143, c. 11 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli, palesemente espressi dai 10 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di convalidare l'elezione dei Consiglieri Pietro Messina e Carlo Chiatto.

Quindi, il Presidente invita il Civico Consesso a rilevare eventuali cause di incompatibilità nei confronti dei Consiglieri subentrati in surroga, ai sensi degli artt. 10 e 11 della L.R. 24.06.1986, n. 31. Poiché nessuno dei presenti è intervenuto, invita il Consiglio a procedere a votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Accolto** l'invito del Presidente;

- **Visto** l'Ordinamento Amministrativo EE. LL. vigente in Sicilia

Con voti unanimi e favorevoli, palesemente espressi dai 10 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di dare atto dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità, di cui agli artt. 10 e 11 della L.R. 24 giugno 1986, n. 31, nei confronti dei Conss. Pietro Messina e Carlo Chiatto.

Il Sindaco, giocando d'anticipo sul Cons. Merlino, interviene per ringraziare il Cons. Messina, il quale è venuto a trovarlo al Comune, manifestandogli la volontà ed il piacere di completare al fianco dell'Amministrazione l'attività amministrativa di questi restanti 22 mesi di mandato. "Auguri, Pietro".

Il Presidente del Consiglio, a nome di tutto il Collegio, ringrazia il Cons. Messina e gli porge gli auguri di un buon lavoro, ma desidera rivolgere un ringraziamento agli ex Colleghi Faranda e Castorino per il lavoro svolto con sincerità e schiettezza, tutti loro Consiglieri hanno sempre espresso il loro pensiero liberamente, cercando di puntare sugli obiettivi, con la consapevolezza dell'importanza del lavoro di squadra per dare un senso al loro ruolo ed all'impegno assunto in Consiglio, di portare avanti il paese, sforzandosi di lavorare nel modo giusto. Quindi, ringrazia per aver lavorato con schiettezza e lealtà, con l'auspicio di migliorare sempre di più il percorso politico-amministrativo.

Il Capogruppo di Minoranza, Cons. Merlino, a nome del Gruppo, porge gli auguri di un proficuo lavoro al Collega subentrato Pietro, il quale si accinge a far parte della vita amministrativa in questo scorcio di legislatura, spera che si possa trovare modo di collaborare, comunque, gli fa piacere che una persona come lui possa prendere parte attivamente ai lavori del Consiglio.

Infine, il Capogruppo di Maggioranza, Cons. Coppini, a nome del Gruppo stesso, augura buon lavoro al Cons. Messina.



COMUNE DI SAPONARA (CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE N.O. 2 DEL 24/08/2020
PRESENTATA DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.

OGGETTO: Surroga dei Consiglieri dimissionari Antonina Faranda Gnao e Antonino Castorino e subentro dei Consiglieri secondo e terzo dei non eletti. Giuramento, convalida ed esame delle situazioni di incompatibilità dei subentranti.

PRESO ATTO CHE, in data 11 giugno 2017, ha avuto luogo la consultazione elettorale per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale, che ha visto la vittoria quale Sindaco del sig. Fabio Vinci;

VISTO il verbale dell'adunanza dei Presidenti di sezione in data 13 giugno 2017, da cui risultano proclamati eletti n. 12 consiglieri comunali, 8 della lista n.1 "Programmiamo Saponara", collegata al Sindaco, tra i quali la sig.ra Antonina Faranda Gnao (tra l'altro eletta Vice Presidente del Consiglio Comunale) ed il sig. Antonino Castorino, e 4 della lista "Obiettivo Comune";

CONSIDERATO CHE, con note del 04/08/2020, assunte rispettivamente al prot. nn. 6322 e 6323 di pari data, la sig.ra Antonina Faranda Gnao ed il sig. Antonino Castorino hanno presentato al Presidente del Consiglio, al Sindaco e al Segretario Comunale le dimissioni dalla carica;

DATO ATTO CHE le dimissioni dalla carica di Consigliere sono irrevocabili, immediatamente efficaci e non necessitano di presa d'atto, giusta art. 174 dell'OREL, come sostituito dall'art. 25 della L.R. n. 7/1992;

RIBADITO che i precitati Consiglieri sono stati eletti nella lista n. 1 "Programmiamo Saponara";

VISTO l'art. 59 del D. P. Reg. 20/08/1960, n. 3, in base al quale il seggio che, durante il quinquennio rimanga vacante o temporaneamente vacante per qualsiasi causa sopravvenuta, anche per dimissioni volontarie, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto nella graduatoria delle preferenze e, a parità di voti, al candidato che precede nell'ordine di lista;

ACCERTATO che la precitata disposizione si applica, per effetto dell'art. 22 della L. R. n. 7/1992, anche ai comuni in cui si vota col sistema maggioritario;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 8 del 05/07/2017, con cui si è proceduto alla surroga del Consigliere dimissionario, sig. Nicola Bertino, anche questi eletto nella lista n. 1, con il sig. Alberto Coppini, che seguiva immediatamente l'ultimo eletto nella graduatoria delle preferenze;

VISTO il verbale delle operazioni dell'adunanza dei presidenti delle sezioni in data 13.06.2017 dal quale risulta che, nella medesima lista, i candidati secondo e terzo dei non eletti nella graduatoria delle preferenze sono il sig. Pietro Messina, nato a Milazzo il 24/10/1973 ed il sig. Carlo Chiatto, nato a Milazzo il 31/08/1984;

RITENUTO di dover provvedere alla surrogazione dei Consiglieri dimissionari per ripristinare la compiutezza dell'organo consiliare;

VISTO l'Ordinamento Amministrativo EE.LL. vigente in Sicilia;

P R O P O N E

Di surrogare nella carica di consigliere comunale la sig.ra Antonina Faranda Gnao, cessata per dimissioni volontarie, con il sig. Pietro MESSINA, ed il sig. Antonino Castorino, anche questi cessato per dimissioni volontarie, con il sig. Carlo CHIATTO;

Di far prestare il giuramento, con la formula di rito di cui all'art. 45 dell'O.A.EE.LL., ai Consiglieri chiamati in surroga, se presenti;

Di esaminare le condizioni di eleggibilità dei Consiglieri subentranti, sigg. Pietro MESSINA e Carlo CHIATTO, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale 24 giugno 1986, n. 31 e ss.mm.ii, nonché le condizioni di candidabilità ai sensi degli articoli 10, 11 e 15 del D. Lgs. 31/12/2012, n. 235, e del D. Lgs. n. 267/2000, per la parte applicabile nella Regione Siciliana, in particolare dell'art. 143, c. 11;

Di convalidare l'elezione dei consiglieri subentranti;

Di esaminare le situazioni di incompatibilità, di cui agli artt. 10 e 11 della Legge Regionale 24 giugno 1986, n. 31 e ss.mm.ii, dei Consiglieri subentranti;

Di avviare, ove esistessero i presupposti, la procedura disciplinata dall'art. 14 della citata legge regionale n. 31/1986 e ss. mm. e li..



IL PROPONENTE



COMUNE DI SAPONARA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
AREA AMMINISTRATIVA – AFFARI GENERALI
SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 1, per il Consiglio Comunale avente ad oggetto
“Surroga dei Consiglieri dimissionari Antonina Faranda Gnao e Antonino Castorino e
subentro dei Consiglieri secondo e terzo dei non eletti. Giuramento, convalida ed esame delle
situazioni di incompatibilità dei subentranti

VISTO: In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere favorevole, attestante la
regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, nel rispetto dell'art. 7 del
regolamento dei controlli interni (Delibera C.C. n. 3/2013).

Data, 24 Agosto 2020

Il Responsabile di Area Amministrativa – Affari Generali,
Servizi Demografici ed Elettorali
Agele Fiorello



per la lista N. avente il contrassegno

collegata al candidato proclamato eletto Sindaco, alla quale spettano seggi N.

i Sigg.

§ 12. - Elenchi dei candidati di ciascuna lista non eletti

Per gli effetti degli artt. 55, comma 1, e 59 del T.U. reg. n. 3/1960, vengono indicati nei seguenti elenchi i candidati di ciascuna lista non eletti, nell'ordine risultante dagli elenchi di cui al paragrafo 9:

Lista N. 1 avente il contrassegno
PROGRAMMIAMO SAPORIARA

NOME E COGNOME dei candidati alla carica di consigliere (1)	cifra individuale
1 COPPINI ALBERTO	1138
2 VESSINA PIETRO	1114
3 CHIATTO CARLO	1112
4 BATTAGLIA SEBASTIANO	1103
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
Totale	4467

(1) Indicarli in ordine di graduatoria decrescente secondo la cifra individuale. A parità di cifra individuale la precedenza è determinata dall'ordine di iscrizione nella lista.



COMUNE DI SAPONARA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PROCESSO VERBALE DI GIURAMENTO
DEL CONSIGLIERE COMUNALE

L'anno duemilaventi il giorno 30 del mese di Settembre alle ore 16:10 nella sala delle adunanze consiliari del Comune, davanti al Consiglio Comunale, il Sig. Chiatto Carlo nato a Milazzo il 31/08/1984, prima di essere immesso nelle funzioni di Consigliere comunale, presta il giuramento di rito, disciplinato dall'art. 45 della l.r. 15.03.1963, n. 16 pronunciando in piedi e ad alta voce la seguente formula:

“Giuro di adempiere le mie funzioni con scrupolo e coscienza nell'interesse del Comune in armonia agli interessi della Repubblica e della Regione”

Del che si dà atto col presente verbale, che viene come appresso sottoscritto ed allegato, per farne parte integrante, all'atto deliberativo consiliare n. 8 in data 30/09/2020

IL CONSIGLIERE COMUNALE

Chiatto Carlo

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO